



## ATTO DIRIGENZIALE

<b>Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)</b>	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Uff. Programmazione Sociale <input type="checkbox"/> Uff. Integrazione Sociosanitaria
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PO Fesr 2007-2013 <input type="checkbox"/> APQ "Benessere e Salute" <input type="checkbox"/> Azioni di sistema (OSR, contributi,...) <input type="checkbox"/> PRPS 2013 - 2015 e annualità prec. <input type="checkbox"/> Altri interventi sociosanitari <input type="checkbox"/> Fondo Non Autosufficienza <input type="checkbox"/> Altro
Linea (per PO FESR 2007-2013)	<input checked="" type="checkbox"/> Linea 3.3 <input type="checkbox"/> Altro
Obbligo D.Lgs 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/> Atti amministr. che dispongono sulla organizzazione (art. 12, c.1) <input checked="" type="checkbox"/> Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (artt. 26 e 27) <input type="checkbox"/> Conferimento di incarichi di collaborazione o consulenza (art. 15, c.1) <input type="checkbox"/> Altro
RUP	Dr.ssa Anna Maria Candela
Privacy	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

**N. 457** del 29/09/2015  
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 146/DIR/2015/ 00457

OGGETTO: PO FESR 2007/2013 Asse III Linea 3.3. Azione 3.3.1 – “Buoni servizio di conciliazione per l’infanzia e l’adolescenza”. Prelievo, reinscrizione e impegno delle risorse residue per il rifinanziamento dei Buoni servizio di conciliazione per gli Ambiti territoriali a maggiore concentrazione di domanda. Impegno contabile a valere sul Cap. 1153030 – UPB 2.9.9 – Riproposizione provvedimento.



Il giorno 29 settembre 2015 , in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 2909 del 27/12/2012 di nomina della Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 39 del 26 febbraio 2014 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

- Con la deliberazione di Giunta regionale 15.12.2009, n. 2497 è stato approvato il Programma di interventi finalizzati alla realizzazione di misure economiche per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione vita-lavoro per le famiglie pugliesi, composto da tre misure economiche di intervento, articolate per fasce di reddito e condizione occupazionale tra le quali vi è la Linea n. 2 che prevede un intervento per l'erogazione di "Voucher per l'acquisto di servizi per la conciliazione vitalavoro".
- La deliberazione di Giunta regionale 07.08.2012, n. 1674 ha modificato il Piano Pluriennale di Attuazione 2007/2010 P.O. F.E.S.R. Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale" che, nella Linea 3.3, prevede l'attuazione dell'Azione 3.3.1 "Interventi per la conciliazione vita lavoro".
- L'Azione 3.3.1 prevede il pagamento per un periodo massimo di 11 mensilità in un anno della tariffa applicata da strutture e servizi per l'infanzia e l'adolescenza autorizzati al funzionamento, ai sensi dell'art. 49 della legge regionale n. 19/2006, che si iscrivono in un Catalogo telematico dell'offerta di servizi di conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza, a seguito dell'effettiva erogazione del servizio di conciliazione per il quale è stato



- effettuato dalle unità di offerta l'abbinamento con i nuclei familiari richiedenti il Buono servizio di conciliazione;
- con la determinazione dirigenziale 04.08.2011, n. 746 (BURP n. 143 del 15.09.2011) è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi di conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza;
  - con la determinazione dirigenziale 17.12.2012, n. 1425 (BURP n. 187 del 27.12.2012) è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di "Buoni servizio di conciliazione" per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza iscritti nel Catalogo telematico dell'offerta per minori e a decorrere dalle ore 12.00 del 15.01.2013 è possibile presentare istanza di accesso ai predetti Buoni servizio online accedendo alla piattaforma dedicata dall'indirizzo <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>;
  - tenuto conto dei risultati del monitoraggio periodico, già con la determinazione dirigenziale 17.12.2013, n. 643 per lo svolgimento dell'Azione 3.3.1 è stata impegnata l'ulteriore somma di € 7.000.000,00 da ripartire ed assegnare agli Ambiti Territoriali Sociali non sulla base di indicatori demografici, bensì in relazione alla maggiore domanda di Buoni servizio di conciliazione ed alla maggiore offerta di strutture e servizi per l'infanzia e l'adolescenza iscritti nel Catalogo telematico;
  - Di seguito con la Del. G.R. n. 481 del 18.03.2015 si è provveduto ad approvare i criteri di riparto delle somme aggiuntive tra gli Ambiti territoriali, come di seguito riportati:
    - il 40% della somma disponibile, in modo proporzionale al numero complessivo di domande pervenute in ognuno degli Ambiti Territoriali;
    - il 30% della somma disponibile, in modo proporzionale al numero di domande pervenute in ognuno degli Ambiti Territoriali per la fruizione di strutture/servizi di cui al Regolamento regionale n. 4/2007 iscritte nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi di conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza, rivolte alla prima infanzia (0 – 36 mesi);
    - il 20% della somma disponibile, in modo proporzionale al numero di domande pervenute convalidate da ognuno degli Ambiti Territoriali;
    - il 10% della somma disponibile, in modo proporzionale al numero di domande pervenute in ognuno degli Ambiti Territoriali presentate da nuclei familiari con fascia di ISEE compresa tra 0 – 7.500 Euro;
  - La medesima Del. G.R. n. 481/2014 ha provveduto, inoltre, ad approvare i seguenti criteri di priorità per la sottoscrizione dei contratti da parte degli Ambiti Territoriali sociali con le strutture e i servizi iscritti nel Catalogo telematico dell'offerta dei servizi di conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza, a valere sulle risorse aggiuntive:
    - 1) i contratti devono essere sottoscritti con le strutture/servizi realizzate ovvero ristrutturare ai fini dell'adeguamento agli standard previsti dal



Regolamento regionale n. 4/2007 con fondi FESR, tenuto conto che La Linea 3.3 del P.O. FESR 2007 – 2013 si avvale della deroga di cui all'art. 34, comma 2, Reg. (CE) n. 1083/2006;

2) i contratti devono essere sottoscritti con le strutture/servizi rivolte alla prima infanzia (0 – 36 mesi) di cui agli articoli n. 53, n. 90 e n. 101 del Regolamento regionale n. 4/2007 per il raggiungimento dei target previsti dal QSN 2007/2013 per gli indicatori S.04 – S.05 dell'Obiettivo di servizio "Posti nido e servizi innovativi per la prima infanzia";

- a distanza di circa 30 mesi dall'avvio della misura su base regionale, il Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità, responsabile per l'attuazione, la gestione e il monitoraggio dell'Azione 3.3.1, ha rilevato che tutti gli Ambiti Territoriali hanno positivamente concorso alle procedure per l'erogazione dei Buoni servizio sottoscrivendo i contratti con le strutture e i servizi iscritti nel Catalogo telematico dell'offerta dei servizi di conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza, ai sensi dell'art. 9, comma 5 dell'Avviso pubblico approvato con la determinazione dirigenziale n. 1425/2012, e hanno convalidato le domande per la fruizione dei Buoni servizio, assicurando quindi ai nuclei familiari interessati l'adeguata copertura finanziaria per i Buoni servizio di conciliazione per minori richiesti, fino a concorrere alle somme ad essi assegnate.
- a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili si sono verificate le seguenti criticità gestionali su 30 Ambiti Territoriali:
  - a) Mancata sottoscrizione di nuovi contratti di servizio con le strutture che nel frattempo si sono iscritte nel Catalogo telematico dell'offerta;
  - b) Impossibilità di convalidare le domande per l'accesso ai Buoni servizio di conciliazione presentate dai nuclei familiari ;
  - c) impossibilità a dare completamento al periodo coincidente all'a.s. 2014-2015, comunque entro i limiti già fissati per la chiusura delle operazioni connessi alla misura nell'ambito del PO FESR 2007-2013;
- in favore di questi 30 Ambiti territoriali, a seguito della istruttoria del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità, si rende necessario effettuare una assegnazione straordinaria di risorse, in presenza di disponibilità residue sulla Linea 3.3 del PO FESR 2007-2013, utilizzando come criteri di riparto l'entità del fabbisogno aggiuntivo stimato e la capacità di avanzamento fin qui dimostrata dall'Ambito, considerata quale proxy di una potenziale maggiore offerta di posti-utente e di una maggiore domanda di servizio da parte delle famiglie.

**Preso atto che:**

- Con A.D. n. 300 del 02/07/2015 del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria si è provveduto, ai sensi del comma 6-ter dell'art. 93 della L.r. n. 28/2001 e s.m.i., a dichiarare l'insussistenza del residuo passivo connesso a risorse vincolate, di cui al Cap. 1153030 –



UPB 2.9.9., per consentire la successiva riutilizzazione nel rispetto delle originarie finalità e secondo i criteri di cui al comma 6-bis dell'art. 93 della medesima legge regionale della conseguente economia vincolata pari ad **€ 2.494.120,96** cioè mediante prelievo, reiscrizione e nuovo impegno contabile;

- Con A.D. n. 301 del 02/07/2015 del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria si è provveduto, ai sensi del comma 6-ter dell'art. 93 della L.r. n. 28/2001 e s.m.i., ad accertare economie per complessivi Euro 6.732.816,81 di cui Euro **4.336.520,42** a valere su Atto Dirigenziale n. 655 del 18 dicembre 2012 - Cap. 1153030 – UPB 2.9.9, residui di stanziamento 2008, 2009, 2011 nel Bilancio di Previsione 2012, nonché a dichiararle economie vincolate, a fronte della insussistenza del residuo passivo, al fine di consentire la successiva riutilizzazione nel rispetto delle originarie finalità e secondo i criteri di cui al comma 6-bis dell'art. 93 della medesima legge regionale, mediante prelievo, reiscrizione e nuovo impegno contabile nel rispetto delle originarie finalità e dei medesimi criteri di selezione delle operazioni coerenti con la Linea 3.3 del PO FESR 2007-2013, per cui si rinvia a successivi provvedimenti della Responsabile della Linea 3.3 del PO medesimo.
- Dalla ricognizione finanziaria condotta nel periodo aprile - maggio 2015 dal Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità risulta un fabbisogno espresso pari ad Euro € 7.297.675,35;
- Sulla base della percentuale di avanzamento della spesa di ciascuno degli Ambiti Territoriali che hanno formalizzato espressa richiesta di risorse aggiuntive, si è provveduto a rideterminare l'importo delle risorse finanziarie aggiuntive da assegnare che sono pari a Euro 4.202.911,61;
- La propria determinazione dirigenziale n. 329 del 21.07.2015, con la quale per le motivazioni sopra richiamate si provvedeva ad assegnare agli Ambiti Territoriali Sociali la predetta somma di Euro 4.202.911,61, è stata restituita dal competente Servizio Ragioneria priva degli adempimenti contabili richiesti ai sensi della L. R. n. 28/2001, in quanto ritenuta non conforme alle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 841 del 23.04.2015 per le spese riferite alla programmazione comunitaria;
- La deliberazione di Giunta regionale n. 1508 del 22.07.2015 ha disposto in materia di "Concorso delle regioni a statuto ordinario al contenimento dei saldi di finanza pubblica per l'anno 2015. Articolo 1, commi 460 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015)", autorizzando le spese per interventi relativi alla programmazione comunitaria – ciclo di programmazione 20072013 e 20142020 a tutto il 31 ottobre 2015;



- Con A.D. n. 391/2015 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto a riproporre il testo dell'A,D. n. 329/2015 dando conto di quanto richiesto dalla stessa DGR n. 1508/2015, ma contestualmente con Del. G.R. n. 1586 del 6 agosto 2015 la Giunta Regionale ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in applicazione del co. 7 art. 3 del D.Lgs. n. 118/2001;
- Per effetto della suddetta Del. G.R. n. 1586/2015 e della Circolare n. 10 del 13/08/2015 del Servizio Bilancio e Ragioneria, il Servizio medesimo ha restituito il provvedimento già adottato (A.D. n. 391/2015), a causa della errata indicazione della copertura finanziaria, e si rende necessario la riadozione del provvedimento, al fine di dare corso alla definitiva assegnazione ai Comuni delle risorse aggiuntive per il finanziamento dei buoni servizio per i servizi per l'infanzia.

Tanto premesso e considerato, in presenza di un importo complessivo di economia vincolata, a seguito di dichiarazione con A.D. n. 300/2015 e n. 301/2015, pari ad Euro **6.830.641,38**, e a seguito della Del. G.R. n. 1586 del 6 agosto 2015 che ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, e tra questi anche le suddette somme nell'ambito della nuova competenza di Euro 18.021.824,04 a valere sul Cap. 1153030 – UPB 2.9.9 nel Bilancio di Previsione 2015, si rende necessario procedere con l'utilizzo nel rispetto delle originarie assegnazioni, in coerenza con i criteri di selezione delle operazioni di cui all'Asse III del PO FESR 2007-2013, e in continuità con le priorità di utilizzo già approvati con Del. G.R. n. 481/2014 come riportati in narrativa, della somma di Euro **4.202.911,61**.

Si rende, inoltre, necessario approvare l'impegno contabile del suddetto importo di Euro **4.202.911,61** a valere sul Cap. 1153030 – UPB 2.9.9 di competenza Bilancio di Previsione 2015 in favore degli Ambiti territoriali sociali secondo il seguente prospetto di riparto, calcolato sulla base del fabbisogno aggiuntivo formulato e sulla capacità di avanzamento della spesa fin qui registrata:

Ambiti territoriali	Risorse Aggiuntive da erogare
Altamura	€ 105.614,18
Andria	€ 55.801,65
Brindisi	€ 13.721,26
Campi Salentina	€ 373.809,21
Canosa di Puglia	€ 6.089,43
Cerignola	€ 25.019,99
Corato	€ 321.783,17
Ostuni (Ambito di Fasano)	€ 31.173,35
Foggia	€ 251.778,95



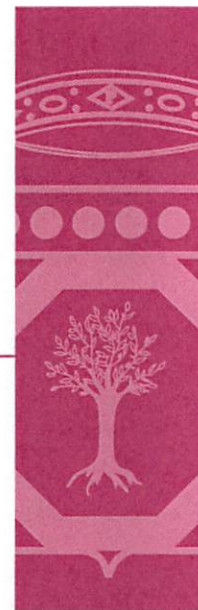
Francavilla Fontana (Consorzio di)	€ 174.872,27
Gagliano del Capo	€ 227.909,72
Galatina	€ 28.144,79
Gallipoli	€ 29.257,67
Gioia del Colle	€ 26.771,93
Grottaglie	€ 438.680,41
Grumo Appula	€ 25.398,94
Lecce	€ 550.524,03
Manduria	€ 63.852,79
Martano	€ 100.978,99
Martina Franca	€ 86.656,73
Massafra	€ 120.358,13
Modugno	€ 208.749,90
Mola di Bari	€ 75.946,76
Nardò	€ 99.896,06
Poggiardo (Consorzio di)	€ 33.143,50
Putignano	€ 133.312,21
San Ferdinando di Puglia	€ 173.385,47
San Severo	€ 136.529,98
Trani	€ 22.708,14
Triggiano	€ 261.042,00
<b>Totale</b>	<b>€ 4.202.911,61</b>

Si demanda a successivo provvedimento dirigenziale l'ulteriore assegnazione, dell'importo residuo di Euro 2.494.120,96 quale premialità attribuita agli Ambiti che avranno registrato un notevole avanzamento di spesa, tale da consentire il raggiungimento degli obiettivi europei / di servizio entro i termini temporali già fissati per la chiusura del PO FESR 2007/2013.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.



**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di Euro **4.202.911,61**

**Bilancio:** Vincolato

**Esercizio finanziario:** 2015

**Competenza:** 2015

**U.P.B. Spesa:** 2.9.9

**Cap. di spesa:** 1153030

**Importo somma da impegnare:** 4.202.911,61

**Causale del pagamento:** Assegnazione risorse aggiuntive per i Buoni Servizio di Conciliazione per l'infanzia – Azione 3.3.1 – PO FESR 2007-2013

**Creditori:** Comuni Capofila degli Ambiti territoriali sociali e Consorzi di Comuni, come di seguito riportato:

Ambiti Territoriali Sociali	C.U.P.	codice FESR	C. F. /P. IVA	Risorse Aggiuntive
ALTAMURA	J73D13000340006	FE3.3000 07	82002590725	€105.614,18
ANDRIA	B83D13000220008	FE3.3000 01	81001210723	€55.801,65
BRINDISI	J88C13000040006	FE3.3000 17	80000250748	€13.721,26
CAMPI SALENTINA	J29D13000010002	FE3.3000 31	80008850754	€373.809,21
CANOSA DI PUGLIA	I23D13000570008	FE3.3000 02	81000530725	€6.089,43
CERIGNOLA	J33D13000930007	FE3.3000 26	362170714	€25.019,99
CORATO	I21B12000360006	FE3.3000 03	83001550724	€321.783,17
OSTUNI (Ambito di FASANO)	F19G13000260006	FE3.3000 18	81000090746	€31.173,35
FOGGIA	B79E13000440006	FE3.3000 27	363460718	€251.778,95
CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N. 3 (Capofila Francavilla Fontana)	J68C13000030008	FE3.3000 19	2296230747	€174.872,27
GAGLIANO DEL CAPO	H13D13000090002	FE3.3000 39	81001150754	€227.909,72
GALATINA	H29G12000090005	FE3.3000 34	80008170757	€28.144,79
GALLIPOLI	H43D13000180008	FE3.3000 35	82000090751	€29.257,67
GIOIA DEL COLLE	F68C13000030008	FE3.3000 15	82000010726	€26.771,93
GROTTAGLIE	J43D13000780002	FE3.3000 44	117380733	€438.680,41
GRUMO APPULA	I91C13000010002	FE3.3000 08	836680728	€25.398,94
LECCE	C83D13000100006	FE3.3000 30	80008510754	€550.524,03
MANDURIA	J88C13000020006	FE3.3000 45	80008750731	€63.852,79
MARTANO	D43D13000070002	FE3.3000 33	412440752	€100.978,99
MARTINA FRANCA	J99G11000080008	FE3.3000 43	80006710737	€86.656,73
MASSAFRA	C29E13000090002	FE3.3000 41	80009410731	€120.358,13
MODUGNO	B43D13000500008	FE3.3000 10	80017070725	€208.749,90
MOLA DI BARI	E73D13000410008	FE3.3000 13	884000720	€75.946,76
NARDO'	H79G13000000006	FE3.3000 32	82001370756	€99.896,06





Ambiti Territoriali Sociali	C.U.P.	codice FESR	C. F. /P. IVA	Risorse Aggiuntive
CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE AMBITO DI POGGIARDO	D78C13000010006	FE3.3000 37	3997130756	€33.143,50
PUTIGNANO	D33D13000340006	FE3.3000 16	82002270724	€133.312,21
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	J59B14000100007	FE3.300091	81000710715	€173.385,47
SAN SEVERO	J41F13000080005	FE3.3000 21	336360714	€136.529,98
TRANI	C89J12000490008	FE3.3000 05	83000350724	€22.708,14
TRIGGIANO	J83D13000230008	FE3.3000 12	865250724	€261.042,00
<b>TOTALE</b>				<b>€4.202.911,61</b>

**Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:**

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
13	08	2	03	01	02	003

codice gestionale SIOPE n.: 2234 denominazione: "Trasferimenti in conto capitale a Comuni"

Per il "Consorzio Ambito Territoriale n. 3 (Capofila Francavilla Fontana)" ed il "Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare Ambito di Poggiardo":

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
13	08	2	03	01	02	018

Codice gestionale SIOPE n. 2249 denominazione; "Trasferimenti in conto capitale ad altri Enti delle Amministrazioni locali"

Gruppo COFOG: 07.6

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 3

Codice P.S.I.: 310 "Spese correlate a Programmi Comunitari. PO FESR 2007-2013 – Spesa conto capitale"

Modalità di pagamento: tramite girofondi, sui conti di tesoreria unica — Tabella A della L. 720/84".

**Dichiarazioni:**

- La somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;



- La spesa prevista dal presente provvedimento, "trattasi di spesa dal cui mancato assolvimento potrebbe derivare grave nocumento alla collettività per quanto riguarda servizi di pubblica utilità ed interventi di sostegno istituzionale" e, pertanto, riveste carattere di urgenza ed indifferibilità, al fine di assicurare ai Comuni il finanziamento gli interventi di sostegno economico alla domanda di servizi per l'infanzia e l'adolescenza;
- Sono stati assolti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n.33;
- *i tempi di pagamento delle posizioni creditorie conseguenti all'impegno assunto sono coerenti con i termini previsti dalla normativa vigente in materia ed in particolare dal D.Lgs. n. 231/2002;*
- si attesta la compatibilità della predetta spesa con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- si dichiara che "l'impegno di cui al presente provvedimento è assunto nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Giunta Regionale con Del. G.R. n. 1508 del 22.07.2015 in materia di "Concorso delle regioni a statuto ordinario al contenimento dei saldi di finanza pubblica per l'anno 2015. Articolo 1, commi 460 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015)"

La DIRIGENTE

Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria

Dr.ssa Anna Maria Candela

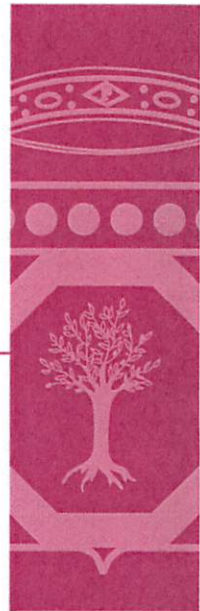
Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

**D E T E R M I N A**

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** l'impegno contabile del suddetto importo di Euro **4.202.911,61** a valere sul Cap. 1153030 – UPB 2.9.9 – Bilancio di Previsione 2015 con il presente provvedimento, in favore degli Ambiti territoriali sociali secondo il prospetto di riparto riportato in narrativa, calcolato sulla base del fabbisogno aggiuntivo formulato e sulla capacità di avanzamento della spesa fin qui registrata;
3. di **rinvviare** a successivi provvedimenti della Responsabile della Linea 3.3 del PO FESR 2007-2013 per procedere alla assegnazione delle risorse residue a valere sulle economie vincolate già dichiarate;



4. che alla liquidazione ed al contestuale pagamento delle risorse aggiuntive assegnate con il presente provvedimento si provvederà con apposito atto della Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità con le medesime modalità definite nel disciplinare sottoscritto con l'Ambito Territoriale;

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.:

- a) sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare.

Il presente atto, composto da n° 11 facciate, è adottato in originale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Le sottoscritte attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La DIRIGENTE

Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria

Dr.ssa Anna Maria Candela

di concerto con

La DIRIGENTE

Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità

Dr.ssa Francesca Zampano

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 – comma 3 – del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo del Servizio e nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), dal 29/09/2015 al 11/10/2015.

Il Responsabile

Regione Puglia  
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione  
Sociosanitaria

Il presente atto originale, composto da n° 11 facciate, è depositato presso il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, via G. Gentile n. 52, in Bari.

Bari, 29/09/2015

Il Responsabile